

---

**Estratto**

Estratto da un prodotto  
in vendita su **ShopWKI**,  
il negozio online di  
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

---

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria  
professionale, del software, della formazione  
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,  
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



## INDICE

### PARTE I

#### IL DIRITTO DEL LAVORO TRA SUBORDINAZIONE E AUTONOMIA

##### CAPITOLO I

###### IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO

1. Gli “elementi” del contratto di lavoro subordinato e la “subordinazione” come elemento discrezivo e tipizzante ...	Pag.	3
2. Le teorie tradizionali sulla subordinazione .....	»	10
3. Il contenzioso giudiziario sulla qualificazione del rap- porto di lavoro e la procedura di certificazione .....	»	11
4. Subordinazione e “etero-organizzazione” .....	»	14
5. Il lavoro “agile” e il suo impatto sulla nozione di subordinazione .....	»	15
6. L’origine contrattuale del rapporto di lavoro e la c.d. “prestazione di fatto” illegittima .....	»	18
7. I requisiti del contratto di lavoro e i diritti di informa- zione .....	»	20
8. Il patto di prova .....	»	27
BIBLIOGRAFIA RELATIVA AL CAPITOLO PRIMO .....	»	32

##### CAPITOLO II

###### LE TUTELE DEL LAVORO AUTONOMO

1. Le collaborazioni coordinate e continuative: il lungo approdo al lavoro “a progetto” e il ritorno alle colla- borazioni coordinate e continuative “pure” .....	Pag.	37
---	------	----

<b>2. Una nuova e diversa dicotomia: la tutela “lavorista” delle “collaborazioni continuative etero-organizzate” e il nuovo “statuto dei lavori autonomi” .....</b>	Pag.	41
<b>3. Lo “statuto dei lavori autonomi”: una rapida riconoscenza .....</b>	»	45
<b>4. La protezione sociale del collaboratore continuativo e coordinato .....</b>	»	47
<b>5. Il lavoro autonomo occasionale .....</b>	»	48
<b>BIBLIOGRAFIA RELATIVA AL CAPITOLO SECONDO .....</b>	»	49

**PARTE II**  
**DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO**

INTRODUZIONE ALLA PARTE SECONDA

SEZIONE I

**LA DISCIPLINA DELL'INCONTRO TRA DOMANDA  
ED OFFERTA DI LAVORO**

**CAPITOLO III**  
**EVOLUZIONE DELLA REGOLAZIONE  
DELL'INCONTRO TRA DOMANDA  
ED OFFERTA DI LAVORO**

<b>1. La centralità della mediazione pubblica nella legge n. 264 del 1949 .....</b>	Pag.	57
<b>2. Evoluzione del sistema di collocamento ed affermazione della libertà di scelta del lavoratore che si intende assumere .....</b>	»	59
<b>3. L'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni di lavoratori da inquadrare in livelli per i quali non è richiesto un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo .....</b>	»	61

**CAPITOLO IV**  
**L'ASSUNZIONE DEL LAVORATORE:**  
**REGOLE E PROCEDURE**

<b>1. I requisiti per l'ammissione di giovani al lavoro .....</b>	Pag. 63
<b>2. I divieti nella fase di assunzione .....</b>	» 64
<b>3. Le comunicazioni obbligatorie alla P.A. .....</b>	» 65
<b>4. Informazioni al lavoratore .....</b>	» 68

**CAPITOLO V**

**IL COLLOCAMENTO MIRATO  
AL LAVORO DEI DISABILI**

<b>1. L'evoluzione della legislazione in materia .....</b>	Pag. 70
<b>2. La legge n. 68/1999 ed il sostegno al collocamento mirato al lavoro dei disabili .....</b>	» 72
2.1. Esclusioni, esoneri parziali, sospensione degli obblighi .....	» 75
2.2. Facoltà di compensazione territoriale degli obblighi .....	» 77
2.3. Criteri di computo della quota di riserva .....	» 77
2.4. Modalità delle assunzioni obbligatorie e richieste di avviamento .....	» 78
<b>3. Le convenzioni .....</b>	» 79
3.1. Convenzioni bilaterali ex art. 11, legge n. 68/1999 ...	» 80
3.2. Convenzioni trilaterali .....	» 81
<b>4. L'istituzione di un Fondo nazionale e di Fondi regionali per l'occupazione dei disabili .....</b>	» 84
<b>5. La disciplina del rapporto di lavoro dei disabili assunti mediante il collocamento mirato .....</b>	» 86
<b>6. Controlli ed apparato sanzionatorio .....</b>	» 89

CAPITOLO VI  
L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI STRANIERI  
COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI

SEZIONE II  
L'IMPLEMENTAZIONE DI POLITICHE  
ATTIVE DEL LAVORO

CAPITOLO VII  
LA POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

1. Cosa si intende per politica attiva del lavoro .....	Pag.	107
2. La politica attiva del lavoro nella strategia europea per l'occupazione (S.E.O.) .....	»	109

CAPITOLO VIII  
NASCITA ED EVOLUZIONE DELLA POLITICA  
ATTIVA DEL LAVORO IN ITALIA

1. La politica attiva del lavoro in Italia: obiettivi e fasi del processo di implementazione .....	Pag.	116
---	------	-----

SEZIONE III  
LA RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE  
TRA STATO E REGIONI E LE PRINCIPALI FASI  
DEL PROCESSO EVOLUTIVO

CAPITOLO IX  
L'ASSETTO ISTITUZIONALE IN MATERIA  
DI COLLOCAMENTO, SERVIZI PER L'IMPIEGO  
E POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

1. Introduzione .....	Pag.	123
2. La fase del “federalismo amministrativo”: dalla legge n. 59/1997 al d.lgs. n. 469/1997 .....	»	125
3. La riforma del Titolo V, Parte seconda, della Costitu- zione (legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) ed i suoi riflessi sulla ripartizione di poteri .....	»	127

<b>4. Il d.lgs. n. 276/2003 e la sentenza della Corte costituzionale n. 50/2005 .....</b>	Pag.	129
<b>5. La crisi economica del biennio 2008-2009 ed il prevalere di un modello cooperativo: le Intese in sede di Conferenza Stato-Regioni .....</b>	»	132
<b>6. Il tentativo (con esito negativo) di modificare la Costituzione al fine di riaccentrare la potestà legislativa in materia di politica attiva del lavoro .....</b>	»	133
<b>7. “Regionalismo differenziato” e politiche del lavoro ...</b>	»	134

## SEZIONE IV

**L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE  
DI SERVIZI PER L'IMPIEGO E DI POLITICA  
ATTIVA DEL LAVORO**

## CAPITOLO X

## LA COSTRUZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE

<b>1. Introduzione .....</b>	Pag.	139
<b>2. La costruzione del sistema nazionale ad opera della legislazione “concertata” a Costituzione vigente: il d.lgs. n. 150/2015 e le successive modifiche .....</b>	»	142
<b>3. (Segue): il d.lgs. n. 150/2015 frutto di un clima cooperativo tra Stato e Regioni .....</b>	»	143
<b>4. (Segue): il riordino dell'Amministrazione centrale ....</b>	»	146
4.1. Istituzione e soppressione dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro .....	»	146
4.2. L'Ispettorato nazionale del lavoro-INL .....	»	148
4.3. Il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro .....	»	149
4.4. Dall'ISFOL all'INAPP .....	»	150
<b>5. L'assestamento dei sistemi regionali per l'impiego nella fase post-referendaria .....</b>	»	150
5.1. L'impatto del d.lgs. n. 150 sulla legislazione regionale .....	»	150
5.2. I Centri per l'impiego quali strutture periferiche delle Regioni .....	»	151

5.3. Il Piano straordinario per il potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro ..	Pag.	152
--	------	-----

## CAPITOLO XI

## IL CONCORSO DI SOGGETTI PRIVATI AL SISTEMA DI SERVIZI PER L'IMPIEGO

1. Il sistema "misto" pubblico-privato .....	Pag.	154
2. L'ammissione di soggetti privati alle attività di somministrazione, di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro, di ricerca e selezione di personale e di "outplacement" .....	»	156
3. Autorizzazione ed accreditamento: distinzione .....	»	158

## SEZIONE V

## LA GAMMA DEGLI INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

## CAPITOLO XII

### I SERVIZI PER L'IMPIEGO: TIPOLOGIA, PROCEDURE DI EROGAZIONE, PRINCIPIO DI CONDIZIONALITÀ

1. I servizi per favorire l'inserimento/reinserimento al lavoro: il Programma nazionale GOL .....	Pag.	167
2. Il Supporto per la formazione e il lavoro .....	»	171
3. Specifici interventi di politica attiva del lavoro rivolti a particolari categorie di lavoratori collocati in CIGS ...	»	172
4. Il rafforzamento dei meccanismi di condizionalità e la definizione di offerta di lavoro congrua .....	»	176

## CAPITOLO XIII

## FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

1. Introduzione .....	Pag.	181
2. L'area di competenza legislativa regionale .....	»	182

<b>3. Il Piano nazionale Nuove competenze (PNC) .....</b>	Pag.	185
<b>4. Il sostegno alla formazione continua: l’istituzione dei Fondi interprofessionali per la formazione continua e del Fondo Nuove Competenze .....</b>	»	186
4.1. Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua .....	»	186
4.2. Il Fondo nuove competenze .....	»	191
4.2.1. La disciplina del Fondo: un mosaico composto da diversi provvedimenti legislativi e da tre Decreti Interministeriali ...	»	192
4.2.2. Il finanziamento del Fondo .....	»	192
4.2.3. Selezione delle attività formative ammesse al finanziamento .....	»	193
4.2.4. Nuove regole per la determinazione dell’entità dei contributi alle imprese ....	»	193
4.2.5. La ricerca di sinergie tra i diversi attori ...	»	194
4.2.6. Regole relative alla durata, qualità, esiti e controlli dei percorsi formativi .....	»	195

## CAPITOLO XIV

## I TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

<b>1. Il tirocinio formativo e di orientamento: profili generali ...</b>	Pag.	197
<b>2. La necessità di distinguere il tirocinio formativo e di orientamento dal rapporto di lavoro .....</b>	»	198
<b>3. Un istituto all’incrocio delle competenze legislative di Stato e Regioni .....</b>	»	200
<b>4. L’Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017: le “Linee-guida in materia di tirocini formativi e di orientamento extracurriculari” .....</b>	»	201
4.1. Definizione di tirocinio extracurriculare .....	»	202
4.2. Delimitazione dell’area oggetto delle “Linee guida” .....	»	202
4.3. Durata massima e minima del tirocinio .....	»	204
4.4. Elenco dei soggetti promotori del tirocinio .....	»	205
4.5. Soggetti ospitanti: individuazione e limiti .....	»	205
4.6. Divieti di attivazione dei tirocini .....	»	206
4.7. Limiti numerici per l’attivazione contemporanea dei tirocini .....	»	207

4.8. Eventuali deroghe ai limiti .....	Pag.	208
4.9. Svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento: la necessità di apposite “Convenzioni” ...	»	208
4.10. Progetto formativo individuale .....	»	209
4.11. I tutori .....	»	209
4.12. Compiti del soggetto promotore .....	»	210
4.13. Compiti del soggetto ospitante .....	»	210
4.14. Attestazione dell’attività svolta .....	»	211
4.15. L’indennità di partecipazione dovuta al tirocinante .....	»	211
4.16. Garanzie assicurative .....	»	212
4.17. Comunicazioni obbligatorie alla Pubblica Amministrazione .....	»	213
4.18. Apparato sanzionatorio .....	»	213
<b>5. Le recenti modifiche previste dall’art. 1, commi 721-726, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022) .....</b>	»	<b>215</b>
<b>6. La disciplina applicabile nella fase transitoria ed i pronunciamenti dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro ...</b>	»	<b>217</b>
<b>7. La sentenza della Corte cost. 14 aprile 2023, n. 70 ....</b>	»	<b>219</b>

## CAPITOLO XV

**GLI INCENTIVI ECONOMICI E NORMATIVI  
PER FAVORIRE L'ASSUNZIONE DI SOGGETTI  
IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO**

<b>1. Finalità, diffusione e limiti degli incentivi per favorire assunzioni di soggetti in condizione di svantaggio .....</b>	Pag.	<b>221</b>
<b>2. Le limitazioni poste dall’Unione europea agli interventi pubblici volti ad incentivare l’assunzione e l’occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità .....</b>	»	<b>223</b>
<b>3. Il “Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato in caso di crisi e transizione a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina” .....</b>	»	<b>226</b>
<b>4. I principi per un’omogenea applicazione degli incentivi economici .....</b>	»	<b>226</b>

<b>5. Il Repertorio nazionale degli incentivi all'occupazione ...</b>	<b>Pag.</b>	<b>228</b>
<b>6. Le persistenti criticità .....</b>	<b>»</b>	<b>229</b>
BIBLIOGRAFIA RELATIVA ALLA PARTE SECONDA: .....	»	230

## PARTE III

**I CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO NON STANDARD**

## CAPITOLO XVI

**IL PROGRESSIVO AMPLIAMENTO DELLA GAMMA  
DEI CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO NON  
STANDARD ED IL TENTATIVO DI RIDARE CENTRALITÀ  
AL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO**

## CAPITOLO XVII

**IL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO**

<b>1. Introduzione: dalla “legislazione alluvionale” alle riforme .....</b>	<b>Pag.</b>	<b>248</b>
<b>2. L’evoluzione della disciplina: il progressivo ampliamento delle ipotesi in cui ammettere l’apposizione del termine al contratto di lavoro subordinato .....</b>	<b>»</b>	<b>251</b>
<b>3. (Segue): dalla riforma del 2001 alla eliminazione della “causa giustificatrice” dell’apposizione del termine ...</b>	<b>»</b>	<b>256</b>
<b>4. (Segue): il ritorno alle “causali” ad opera del d.l. n. 87/2018 conv. in legge n. 96/2018 .....</b>	<b>»</b>	<b>259</b>
<b>5. La disciplina vigente dopo l’intervento del d.l. n. 48/2023 (c.d. decreto lavoro), conv. in legge n. 85/2023 .....</b>	<b>»</b>	<b>261</b>
5.1. Le “condizioni” che giustificano l’apposizione del termine di durata al contratto di lavoro .....	<b>»</b>	<b>261</b>
5.2. La quota massima di lavoratori a tempo determinato sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato .....	<b>»</b>	<b>264</b>
5.3. Ulteriori limiti all’utilizzo del contratto a tempo determinato .....	<b>»</b>	<b>266</b>
5.4. Divieti di ricorso al contratto a tempo determinato ..	<b>»</b>	<b>269</b>
5.5. L’incremento del costo del lavoro a tempo determinato: la contribuzione aggiuntiva .....	<b>»</b>	<b>270</b>

<b>6. (Segue): la disciplina sostanziale dei contratti di lavoro a tempo determinato .....</b>	Pag.	272
<b>7. L'estinzione del rapporto di lavoro a tempo determinato ...</b>		275
<b>8. Questioni riguardanti il contenzioso in materia di contratti a tempo determinato .....</b>	>	276

## CAPITOLO XVIII

**LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO: IL  
CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO ED IL  
CONTRATTO DI LAVORO SOMMINISTRATO**

<b>1. Divieto di intermediazione ed interposizione delle prestazioni di lavoro e lavoro somministrato .....</b>	Pag.	279
<b>2. La distinzione tra appalto e somministrazione .....</b>	>	282
<b>3. Il distacco del lavoratore .....</b>	>	285
<b>4. La somministrazione di lavoro: aspetti generali .....</b>	>	286
<b>5. La somministrazione di lavoro: un istituto basato su tre soggetti e due contratti .....</b>	>	288
<b>6. Divieti di ricorso alla somministrazione di lavoro .....</b>	>	289
<b>7. Il contratto di somministrazione di lavoro .....</b>	>	290
7.1. Il contratto di somministrazione a tempo determinato .....	>	290
7.2. Il contratto di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato (c.d. "staff-leasing") .....	>	291
7.3. Forma e contenuti del contratto di somministrazione di lavoro .....	>	292
<b>8. La disciplina del rapporto di lavoro: il contratto di lavoro somministrato .....</b>	>	293
8.1. Il contratto di lavoro somministrato a tempo determinato .....	>	293
8.2. Il contratto di lavoro somministrato a tempo indeterminato .....	>	296
8.3. I diritti del lavoratore somministrato .....	>	297
<b>9. La ripartizione di obblighi e responsabilità tra somministratore ed utilizzatore .....</b>	>	298
<b>10. L'apparato sanzionatorio .....</b>	>	301

**CAPITOLO XIX**  
**L'APPRENDISTATO**

<b>1. Introduzione: un lungo cammino alla ricerca di una disciplina efficace .....</b>	Pag.	304
<b>2. I contratti con finalità formative come contratti “a causa mista” .....</b>	»	307
<b>3. L'articolazione dell'apprendistato in tre tipi .....</b>	»	307
<b>4. La disciplina comune .....</b>	»	309
<b>5. (Segue): gli incentivi economici e normativi collegati all'apprendistato .....</b>	»	322
<b>6. (Segue): la protezione sociale dell'apprendista .....</b>	»	325
<b>7. La disciplina specificamente rivolta a ciascun tipo di apprendistato .....</b>	»	325
7.1. Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43, d.lgs. n. 81/2015) .....	»	326
7.2. Apprendistato professionalizzante (art. 44 d.lgs. n. 81/2015) .....	»	328
7.3. Apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45, d.lgs. n. 81/2015) .....	»	331
<b>8. Riconoscimento delle competenze acquisite e Repertorio delle professioni .....</b>	»	333

**CAPITOLO XX**  
**I CONTRATTI DI LAVORO AD ORARIO RIDOTTO E/O FLESSIBILE**

<b>1. Il lavoro a tempo parziale .....</b>	Pag.	334
1.1. Definizione .....	»	336
1.2. Forma e contenuti del contratto di lavoro a tempo parziale .....	»	337
1.3. I punti “sensibili” della disciplina .....	»	338
1.4. Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale o viceversa .....	»	341

1.5.	Trattamento economico e normativo del lavoratore a tempo parziale .....	Pag.	343
1.6.	L'apparato sanzionatorio .....	»	344
<b>2.</b>	<b>Il contratto di lavoro intermittente .....</b>	»	<b>345</b>
<b>3.</b>	<b>Il contratto di lavoro ripartito .....</b>	»	<b>352</b>

## CAPITOLO XXI

**LAVORO ACCESSORIO E LAVORO A DOMICILIO**

<b>1.</b>	<b>Il lavoro accessorio, poi “occasionale”: “Libretto Famiglia” e “Contratto di prestazione occasionale” ...</b>	Pag.	<b>354</b>
1.1.	Il Libretto Famiglia .....	»	356
1.2.	Il contratto di prestazione occasionale .....	»	357
<b>2.</b>	<b>Il lavoro a domicilio .....</b>	»	<b>358</b>
	BIBLIOGRAFIA RELATIVA ALLA PARTE TERZA .....	»	361

## PARTE IV

**PROFILI DELLA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO**

## CAPITOLO XXII

**LA DETERMINAZIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA: MANSIONI, INQUADRAMENTO,  
*IUS VARIANDI***

<b>1.</b>	<b>Mansioni, livelli di inquadramento, categorie legali ...</b>	Pag.	<b>367</b>
<b>2.</b>	<b>Il mutamento delle mansioni e dell'inquadramento ...</b>	»	<b>372</b>

## CAPITOLO XXIII

**LA DISCIPLINA DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO**

<b>1.</b>	<b>Diligenza e obbedienza del lavoratore, limiti al potere direttivo del datore di lavoro, protezione dei dati personali del lavoratore .....</b>	Pag.	<b>384</b>
-----------	---	------	------------

2. Il divieto di discriminazioni .....	Pag.	397
3. Il potere disciplinare .....	»	399
4. L'obbligo di fedeltà .....	»	404
5. Le invenzioni del lavoratore .....	»	405
6. Il luogo di lavoro e le sue variazioni .....	»	407
7. L'orario di lavoro e i riposi .....	»	413
8. Le ferie .....	»	429
9. Le festività infrasettimanali .....	»	433
10. La sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro .....	»	435
11. Il <i>mobbing</i> .....	»	443
12. Lo <i>stalking</i> in ambito lavorativo .....	»	446

## CAPITOLO XXIV

**LAVORO MINORILE, LAVORO FEMMINILE  
E PARITÀ TRA I SESSI**

1. Il lavoro dei minori .....	Pag.	452
2. Il lavoro delle donne: protezione della donna e promozione della parità tra i sessi .....	»	456
3. La legislazione protettiva e la tutela della maternità e della paternità .....	»	457
4. La parità e le pari opportunità tra i sessi .....	»	467

## CAPITOLO XXV

**LA RETRIBUZIONE**

1. La nozione giuridica di retribuzione .....	Pag.	479
2. Le forme della retribuzione .....	»	486
3. La struttura della retribuzione .....	»	489

<b>4. Il trattamento di fine rapporto e gli istituti connessi alla cessazione del rapporto di lavoro .....</b>	Pag.	493
<b>5. L'indennità in caso di morte .....</b>	»	498

## CAPITOLO XXVI

### LE CAUSE DI SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: IMPOSSIBILITÀ DELLA PRESTAZIONE, PERMESSI, CONGEDI, ASPETTATIVE

<b>1. Le cause di sospensione del rapporto di lavoro in generale .....</b>	Pag.	501
<b>2. Malattia, infortunio, maternità/paternità, servizio militare .....</b>	»	503
<b>3. Permessi, congedi, aspettative .....</b>	»	506

## CAPITOLO XXVII

### SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO PER CAUSE ECONOMICHE

<b>1. Crisi economica e sanitaria e riforma degli ammortizzatori sociali pubblici e contrattuali .....</b>	Pag.	515
<b>2. La sospensione del rapporto di lavoro per ragioni economiche aziendali: la cassa integrazione guadagni .....</b>	»	521
2.1. Tipologia delle integrazioni salariali: l'intervento ordinario (CIGO) e l'intervento straordinario (CIGS) .....	»	523
2.2. Disciplina di aspetti particolari della cassa integrazione: TFR, contribuzione figurativa, eventuale svolgimento di attività lavorativa, obblighi del lavoratore, patto di servizio personalizzato e decadenza del trattamento .....	»	539
2.3. L'Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCRO) .....	»	541
<b>3. Dai contratti di solidarietà “difensivi” ed “offensivi”, ai contratti di “espansione” .....</b>	»	542

<b>4. Le misure straordinarie per fronteggiare la crisi occupazionale: i trattamenti “in deroga” .....</b>	Pag.	547
<b>5. I Fondi di solidarietà bilaterali per i settori e per le classi di imprese che non beneficiano della disciplina della cassa integrazione guadagni .....</b>	»	552
<b>6. Benefici contributivi per la ricollocazione dei lavoratori in cassa integrazione straordinaria .....</b>	»	564

## CAPITOLO XXVIII

**DIMISSIONI, RISOLUZIONE CONSENSUALE,  
LICENZIAMENTO INDIVIDUALE**

<b>1. Il recesso dal contratto di lavoro in generale. Dimissioni, risoluzione consensuale e licenziamento individuale .....</b>	Pag.	570
<b>2. La necessità della giustificazione del licenziamento ...</b>	»	575
<b>3. Tutela obbligatoria/indennitaria vs tutela reale nei licenziamenti ingiustificati .....</b>	»	578
<b>4. Le sanzioni per il licenziamento ingiustificato .....</b>	»	580
<b>5. Oltre la giustificatezza: il licenziamento libero o <i>ad nutum</i> .....</b>	»	589
<b>6. Il licenziamento inefficace e nullo, e il licenziamento affetto da vizi procedurali .....</b>	»	590
<b>7. Il licenziamento disciplinare .....</b>	»	596
<b>8. Impugnazione del licenziamento illegittimo, procedure di conciliazione, rito speciale per i licenziamenti “ex art. 18” .....</b>	»	599
<b>9. L'offerta di conciliazione nel regime delle tutele crescenti .....</b>	»	603
<b>10. Tabelle di sintesi delle tutele spettanti al lavoratore in caso di licenziamento individuale illegittimo .....</b>	»	604
<b>11. Indennità di disoccupazione .....</b>	»	615
<b>12. I riflessi della perdita del posto di lavoro nella previdenza complementare .....</b>	»	628

**CAPITOLO XXIX**  
**I LICENZIAMENTI COLLETTIVI**

<b>1. I licenziamenti collettivi prima della legge n. 223/1991 .....</b>	Pag.	632
<b>2. La nozione di licenziamento collettivo nella legge n. 223/1991 .....</b>	»	634
<b>3. La procedura di consultazione sindacale .....</b>	»	639
<b>4. Il recesso .....</b>	»	642
<b>5. Tabelle di sintesi delle tutele spettanti al lavoratore in caso di licenziamento collettivo illegittimo .....</b>	»	647
<b>6. La disciplina della mobilità .....</b>	»	650
<b>7. L'incentivo all'esodo dei lavoratori anziani .....</b>	»	658

**CAPITOLO XXX**  
**LE GARANZIE DEI DIRITTI DEI LAVORATORI**

<b>1. Il trasferimento d'azienda .....</b>	Pag.	661
<b>2. Le rinunzie e transazioni dei lavoratori subordinati e parasubordinati .....</b>	»	671
<b>3. La conciliazione e l'arbitrato nelle controversie di lavoro .....</b>	»	674
<b>4. La certificazione dei contratti di lavoro .....</b>	»	682
<b>5. Le garanzie dei crediti retributivi .....</b>	»	685
<b>6. Le speciali garanzie dei lavoratori subordinati negli appalti e nelle esternalizzazioni d'impresa .....</b>	»	691
<b>BIBLIOGRAFIA RELATIVA ALLA PARTE QUARTA .....</b>	»	694

## PARTE V

**ELEMENTI DI DIRITTO SINDACALE**

## CAPITOLO XXXI

**LA LIBERTÀ SINDACALE**

<b>1. Il principio fondatore del diritto sindacale .....</b>	Pag.	701
<b>2. Il contenuto della libertà sindacale .....</b>	»	702
<b>3. Natura e struttura dell'organizzazione sindacale .....</b>	»	704

## CAPITOLO XXXII

**LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI  
E I DIRITTI SINDACALI**

<b>1. Rappresentanza sindacale e rappresentatività sindacale ...</b>	Pag.	707
<b>2. Le rappresentanze sindacali aziendali e le rappresen-</b> <b>tanze sindacali unitarie .....</b>	»	712
<b>3. I diritti sindacali .....</b>	»	718

## CAPITOLO XXXIII

**LA CONDOTTA ANTISINDACALE**

<b>1. La fattispecie ed i soggetti attivi della condotta</b> <b>repressa .....</b>	Pag.	725
<b>2. I soggetti passivi, la procedura e le sanzioni .....</b>	»	726

**CAPITOLO XXXIV**  
**LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

<b>1. Natura, soggetti e tipologia dei contratti collettivi di lavoro .....</b>	Pag.	729
<b>2. L'ambito di efficacia dei contratti collettivi .....</b>	»	734
<b>3. L'inderogabilità dei contratti collettivi .....</b>	»	744
<b>4. I rapporti tra contratti collettivi e l'efficacia del contratto collettivo nel tempo .....</b>	»	748
<b>5. L'interpretazione e la violazione o falsa applicazione dei contratti collettivi .....</b>	»	756

**CAPITOLO XXXV**  
**LO SCIOPERO E LA SERRATA**

<b>1. Lo sciopero come diritto: natura e limiti .....</b>	Pag.	760
<b>2. I limiti al diritto di sciopero attinenti alle sue finalità ...</b>	»	761
<b>3. I limiti al diritto di sciopero attinenti alle modalità di esercizio .....</b>	»	762
<b>4. Lo sciopero nei servizi essenziali .....</b>	»	765
<b>5. La serrata .....</b>	»	769
<b>BIBLIOGRAFIA RELATIVA ALLA PARTE QUINTA .....</b>	»	770

---

**Estratto**

Estratto da un prodotto  
in vendita su **ShopWKI**,  
il negozio online di  
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

---

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria  
professionale, del software, della formazione  
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,  
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.

